

WWW.ROMBONLINE.IT

16 luglio 2008

Il contributo dei ricostruiti-2

Airp ha realizzato, o ha in programma, iniziative per aprire un dialogo più diretto ed efficace con i rappresentanti del settore dell'autotrasporto?

L'Associazione nel suo piano promocomunicazionale ha realizzato diverse iniziative per avere un dialogo più efficace con i referenti del mondo dell'autotrasporto ed ha intenzione di continuare su questa direttrice. Si è partiti dal diretto coinvolgimento degli esponenti del settore, quale l'albo degli autotrasportatori, associazioni di categoria, municipalizzate, flotte e stampa tecnica. Abbiamo organizzato, ad esempio in occasione dell'annuale assemblea associativa, un convegno "Pneumatici ed economia dell'autotrasporto" in cui erano presenti importanti referenti, abbiamo organizzato tavoli di lavoro e tanti altri progetti in cantiere.

Da settembre del 2006 è obbligatoria l'omologazione dei pneumatici ricostruiti in tutta Europa. Un passo fondamentale per la sicurezza stradale e la qualità del prodotto. Ritiene che tale importante "assicurazione legale" sia percepita o comunque conosciuta dal trasportatore?

Ritengo che sia scarsamente percepita. Si sente ancora dire che i "coccodrilli" sulla strada sono spezzoni di pneumatici ricostruiti.

Vorrei affrontare con lei proprio il discorso dei cosiddetti "coccodrilli" sulla strada, ossia degli spezzoni di battistrada che si trovano spesso, soprattutto durante la stagione calda, in autostrada o comunque nelle arterie principali. Quali sono le cause di tale fenomeno?

La causa principale è la cattiva manutenzione dei pneumatici, in particolare la non corretta pressione: un pneumatico sottogonfiato è più "stressato". Per chiarire e comunicare meglio tale fenomeno, in America il TRIB (Tire Retread & Repair Information Bureau) ha reso noti i risultati di un'accurata indagine sulla natura di tali spezzoni, che ha evidenziato la percentuale bassa di pneumatici ricostruiti. Questo proprio perché il fenomeno dei "coccodrilli" dipende soprattutto dalla cattiva manutenzione. Anche Airp sta organizzando un'indagine analoga. Tale ricerca è in una fase iniziale, in quanto è necessario un determinato arco di tempo per avere risultati più ampi. Dalle prime analisi però già emergono dati molto significativi, quali una bassa percentuale di spezzoni di pneumatici ricostruiti e la presenza di molti spezzoni di pneumatici del semirimorchio, e si sa che tali pneumatici sono oggetto di una minor attenzione e manutenzione da parte dei trasportatori. Notiamo anche una significativa mancanza nei controlli del carico per assale.

Il Legislatore ha riconosciuto più volte le benemerienze ecologiche del pneumatico ricostruito come ad esempio con la Finanziaria 2002 che ha stabilito per le flotte pubbliche l'obbligo di riservare ai ricostruiti almeno il 20% nell'acquisto di pneumatici di ricambio. È sicuramente un importante traguardo, ma quanto ancora si può fare per incentivare l'utilizzo di un prodotto altamente ecologico, soprattutto tenuto conto dei numerosi interventi legislativi realizzati per incentivare gli acquisti ecologici?

Si può fare molto per incentivare e premiare gli investimenti "ecologici" ed è importante farlo. Ci sono tante possibili strade come ad esempio i recenti incentivi agli autotrasportatori per l'acquisto di veicoli industriali Euro 5, previsti dal DPR 273/2007 che è il regolamento per l'erogazione del fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto per tali acquisti. Gli incentivi vanno dai 3.400 euro per le piccole e medie imprese ai 2.550 per le altre. Sarebbe corretto considerare anche gli acquisti di pneumatici a forte valenza ecologica, quali i ricostruiti.

Come deve muoversi il ricostruttore per riaffermare il proprio posizionamento sul mercato?

Il ricostruttore deve tirare dritto, la strada è solo quella della qualità ed al massimo livello. Dobbiamo proporre e realizzare quello che richiede il cliente. Insieme ai Rivenditori di pneumatici dobbiamo studiare l'offerta più adeguata alle esigenze del cliente, puntando sempre, e non basta mai dirlo, sulla qualità.